

Rassegna del 02/04/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

02/04/20	Gazzetta dello Sport	35	Volley, l'idea è playoff in estate per Superlega e A-1 femminile	Pasini Gian_Luca	1
----------	----------------------	----	--	------------------	---

LEGA VOLLEY

02/04/20	Trentino	39	Voglia di ricominciare? Dipende	Di Giangiacomo Maurizio	2
----------	----------	----	---	-------------------------	---

Gli scenari

Volley, l'idea è playoff in estate per Superlega e A-1 femminile

di Gian Luca Pasini

Lo scenario nella pallavolo è ancora abbastanza indefinito. Le due Leghe, quella maschile e quella femminile, hanno deciso di attendere la prossima decisione del governo fissata per il 13 aprile. O in alternativa una decisione della Federazione, intenzionata ad annullare tutti i campionati minori. La Fipav ha ratificato in queste ore che in estate non parteciperà con le Nazionali maggiori alla Nations League (un torneo itinerante che la Federazione Internazionale ha intenzione di mettere in calendario nei prossimi mesi). Con il rinvio dell'Olimpiade, quindi, per la prima volta dopo oltre 60 anni, a oggi ci sarebbe un'estate in cui non sono previsti impegni delle Nazionali. Questo consente (o meglio consentirebbe) di avere a disposizione più settimane libere per completare la stagione di club. Scenari teorici ne sono stati fatti molti, quello più praticabile è di chiudere solo i campionati maggiori, vale a dire la **Superlega** maschile e la serie A-1 femminile, magari ripartendo solo dai playoff evitando quindi di giocare il resto delle stagioni regolari.

Differenze

Ma ci sono molti giocatori/giocatrici (soprattutto stranieri) che in questo periodo di quarantena sono tornati in Patria. Riusciranno a rientrare per riprendere allenamenti e chiudere la stagione? Soprattutto in campo femminile è lecito avanzare qualche dubbio. Quello che è ormai sotto gli occhi di

tutti è che prima di tornare a giocare sarà necessaria una nuova preparazione. Non meno di 3-4 settimane di palestra per un lavoro fisico e tecnico. Durante questo stop, a parte qualche rara eccezione, nessuno ha lavorato con continuità. Al massimo una seduta fisica da remoto, ma spesso con attrezzature di fortuna. Quindi almeno un mese di palestra prima di tornare in campo per i playoff o quello che si riuscirà a fare.

In Europa

Ancora più complicata la questione Coppe Europee. Con tanti Paesi che hanno chiuso la stagione appare sempre più complicato che si possano concludere le competizioni in cui l'Italia è grande protagonista (9 squadre in lizza) quando siamo arrivati ai quarti di finale (in qualche caso ci sono già le semifinaliste). La Confederazione Europea sta valutando diverse ipotesi, una di queste è rinviare la fine dei vari tornei in autunno fissando la finale di Champions (in origine era una sola data e una sola città, Berlino, sia per donne che uomini) per novembre o dicembre. Con maggiori garanzie di riuscire a completare il programma, ma con l'evidente inconveniente che gli organici non sarebbero gli stessi di oggi. Altro tema da non sottovalutare sono i documenti che consentono agli stranieri di giocare in Italia. La loro scadenza è fissata al 30 maggio, ma si sta già lavorando dal punto di vista diplomatico per allungare i tempi in modo da poter contare sui campioni stranieri anche per il periodo estivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'02"



Simbolo Ivan Zaytsev, 31 anni, il capitano della Leo Shoes Modena

Voglia di ricominciare? Dipende

Basket, volley e il lungo stop. La LBA ha bocciato ieri la proposta della Virtus Bologna, che avrebbe voluto riprendere a luglio con i nuovi roster. Bulgheroni (Varese) propone di chiudere qui la stagione. La **Lega Pallavolo Serie A** di Mosna attende le nuove decisioni del governo

HANNO DETTO



Spero che si possa riprendere il prima possibile ma adesso la priorità è la salute di tutti: stiamo a casa

Simone Giannelli

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTINO. Tanta voglia di ricominciare? Dipende. Dalla situazione sanitaria, ovviamente. I vertici nazionali di basket e volley attendono le decisioni del governo (comunicazioni da parte del ministro dello Sport, Spadafora, sono attese per la giornata di domani) per capire quando (e se) i rispettivi campionati potranno ripartire. Nel frattempo, non sono mancate le fughe in avanti, specie sotto le plance.

Basket, sussurri e grida

Nei giorni scorsi era stata *La Gazzetta dello Sport* a "sparare" la notizia secondo la quale la Lega Basket Serie A era prossima ad annunciare la fine della stagione. Rumors sostanzialmente smentiti dai diretti interessati, anche se è difficile immaginare che i colleghi della "rosea" si siano inventati tutto di sana pianta. Basta leggere cosa ha dichiarato a *La Prealpina* lo storico dirigente varesino Toto Bulgheroni per capire l'aria che tira: «Bisognerebbe considerare conclusi tutti i campionati alla fine del girone d'andata, in modo da assegnare i posti nelle coppe europee. Quante persone andrebbero in uno stadio o in un palasport poco dopo che lo Stato permetterà di uscire di casa alla popolazione? Inoltre, non esiste più l'eguaglianza competitiva

perché ogni squadra, per i motivi che ben conosciamo, non potrebbe più presentare lo stesso organico ante 8 marzo. In tutti i campionati invece, vanno bloccate per questa stagione promozioni e retrocessioni».

E Bulgheroni non è certo in cattiva compagnia. La Croazia ha decretato la cancellazione della stagione della stagione, senza un vincitore. E sentite cosa ha detto Sergio Rodriguez (play spagnolo dell'Olimpia Milano) al *Corriere della Sera*: «Sarebbe triste non finire perché è da agosto che ci prepariamo per questo. Ma penso sia molto difficile, perché la situazione non sta migliorando, e se anche dovesse migliorare i giocatori sarebbero pronti per giocare le partite più importanti della stagione? Molti sono rientrati nei Paesi d'origine, e per gli americani sarebbe un problema ritornare. La vedo dura».

La proposta della Virtus

Ipotesi, quella della fine prematura della stagione, alla quale si oppone la Virtus Bologna che, paventando perdite per 5 milioni di euro, ha presentato alla stessa LBA una proposta che è stata subito respinta: «Proporremo di riprendere la stagione in corso a luglio, con i nuovi roster - ha detto l'amministratore delegato della Virtus, Luca Baraldi, a *TMW Radio* - In ogni caso non vogliamo lo scudetto a tavolino. Questa deve essere l'occasione per riformare il sistema: dagli impianti ai format dei campionati, dai settori giovanili al tipo di contratti dei giocatori. Il basket è l'unico sport professionistico che di professionistico ha solo i costi. Palazzetti aperti al pubblico? Non so se quattro mesi siano sufficienti, dovremmo fare delle verifiche. Potremmo aprire gli impianti solo

agli abbonati, in modo tale da rispettare il distanziamento sociale dei presenti». Contro il format virtussino erano pronti i ricorsi.

Qui Lega Volley

Il consiglio di amministrazione della **Lega Pallavolo Serie A**, riunitosi in videoconferenza martedì, dopo avere ascoltato il presidente della Fipav, Bruno Cattaneo, ha ribadito, in conformità a quanto deciso nelle precedenti riunioni, di attendere il prossimo decreto che sarà emanato dal governo prima di assumere le opportune decisioni in ordine all'eventuale prosecuzione dei campionati di Serie A. Ma nemmeno sotto rete sono mancati, negli ultimi giorni, i sussurri e le grida. Con il caso, a suo modo clamoroso, del comunicato dei capitani di **SuperLega**

prima diffuso - lo hanno riportato i bravi colleghi di *volleyball.it* e ne abbiamo dato notizia brevisimamente anche noi del *Trentino* - e poi smentito perché non sottoscritto da tutti. Nel documento, in sostanza, veniva offerta la disponibilità a tornare in campo a partire dal mese di maggio a condizione di avere garanzie assolute sulla salute dei giocatori e di tutti gli operatori del settore, oltre a certezze sul piano retributivo.

Giannelli ci va cauto

Il capitano dell'Itas Trentino, Simone Giannelli, mette davanti a tutto la salute. «Questo virus sta cambiando il nostro modo di vivere e di pensare - ha detto il palleggiatore, intervistato da Rai Sport -; quando sarà tutto finito probabilmente troveremo un mondo diverso ma al momento attuale è importante seguire le direttive e restare a casa. Spero che si possa riprendere il prima possibile ma adesso la priorità è la salute di tutti».

©/IPRODUZIONE RISERVATA





• Simone Giannelli (al centro) esulta assieme ai compagni dell'Itas Trentino (foto Panato)



• Baraldi, a.d. della Virtus Bologna



• Sergio Rodriguez (Olimpia Milano)



• [Diego Mosna](#) ([Lega Volley Serie A](#))